

Dopo le analisi eseguite negli ultimi giorni dai tecnici

# La rete idrica di Prato non è inquinata forse venerdì sarà ritirata l'ordinanza

### Su 550 campioni prelevati solo 3 hanno presentato un bassissimo tasso batterico - Il CONSIAG sta studiando un progetto per installare dei serbatoi «di spinta» in prossimità dei pozzi

PRATO — L'inquinamento della rete idrica nella parte nord della città è scomparso. A circa due mesi di distanza da quando furono rilevati nell'acquedotto in due fasi, elementi batterici in grande quantità, in una forma di inquinamento idrico sono state seguite numerose analisi da tecnici e indagini su tutta la rete idrica che portano a questa conclusione, pur se la seconda ordinanza, che proibiva l'uso dell'acqua senza bollitura, è ancora in vigore. Il prossimo venerdì vi sarà una riunione fra la commissione di esperti nominata dalla amministrazione comunale, la commissione consultiva delle municipalizzate, i tecnici del CONSIAG e l'ufficio sanitario. In quella sede si compirà un'ulteriore esame dell'analisi eseguite e, molto probabilmente, si deciderà il ritiro dell'ordinanza. Anche se per ritirare l'ordinanza occorre il parere favorevole dell'ufficio sanitario, non sembrano esserci motivi per decidere diversamente. Perché? Vediamo dunque i risultati delle varie analisi che l'assessore all'ecologia, Gatteschi, ci ha illustrato.

Dopo il 10 ottobre, su oltre 550 campioni prelevati in zona inquinata, solo 3 hanno presentato un bassissimo tasso batterico. I campionamenti eseguiti sui pozzi di approvvigionamento, col cloro e senza cloro, hanno dimostrato che l'acqua è buona. E vengono così a cadere, dice Gatteschi, tutte le preoccupazioni che noi stessi abbiamo nutrito sulla faldra. È il fatto che l'acqua dei pozzi non sia inquinata è tanto più importante in una città come Prato, dove il problema idrico ha presentato sempre dei problemi. Anche per l'uso indiscriminato che ne hanno fatto le industrie. Viene escluso, anche, ce ci siano

fughe dalle tubazioni, da far pensare al rifilimento di sostanze nocive dall'esterno nell'acquedotto.

Come pure è esclusa la possibilità che ci siano state infiltrazioni fognarie nell'acquedotto nei punti di incrocio fra la rete idrica e quella fognaria. Inoltre anche dopo aver eliminato il cloro presente nella zona di controllo, trenta campioni prelevati nei giorni 15, 16, 17 novembre sono risultati regolari. Esclusa anche una infiltrazione di acqua del Bisenzio nella rete idrica. Da quanto detto si deduce che l'inquinamento non esisteva più, eppure l'inquinamento c'è stato, in due riprese, a distanza di pochi giorni. Una prima ordinanza fu infatti fatta il 30 settembre. In essa peraltro si proibiva l'uso dell'acqua per scopi alimentari, anche se bollita, e potabile, perché erano state rintracciate tracce di inquinamento sorgenti dal rubinetto di una abitazione in via Pagli.

Il 7 ottobre, dopo il ritiro della prima, fu emessa una seconda ordinanza, questa volta solo per inquinamento batterico, poiché le analisi chimiche, dopo quel caso, sono sempre state negative. Le ripetizioni successive di campioni d'acqua davano esito negativo, per l'immissione in rete di cloro. Il mantenimento dell'ordinanza (la seconda) fino a venerdì, risponde ad esigenze precauzionali, non essendo fino a pochi giorni fa chiarite le cause dell'inquinamento.

Come si ricorderà l'inquinamento fu rilevato in concomitanza con l'installazione nella rete idrica delle acque del torrente Nosa. Questo fatto aveva sollevato sospetti. Intanto, è certo che nella rete idrica si era creata una depressione, che funzionava

come richiamo di elementi batterici, provenienti da abitazioni munite di serbatoio di accumulo. E questa sembra essere una causa dell'inquinamento. Infatti tutti i campioni prelevati nella rete di distribuzione della zona inquinata, sono risultati venire da abitazioni fornite di cistorni e autocistorni, che sono ben pulite. Ma c'è di più. Le acque del Nosa (è risultato dalle analisi e da un rapporto dell'ufficio sanitario) erano inquinate. In un primo tempo questa eventualità era stata esclusa. Le acque in uscita del torrente vengono filtrate attraverso l'impianto di depurazione. Questo significa che le acque del Nosa, che entrano nell'acquedotto sono buone. Evidentemente però al momento dell'inizio della messa in circolo della rete, qualcosa non ha funzionato nell'impianto forse per una interruzione elettrica a causa di temporali che ci sono stati.

Sta di fatto, che l'acqua impura del torrente, non filtrata e poco sufficientemente depurata, per un guasto tecnico, deve essere entrata nell'acquedotto. Se le conclusioni della commissione di esperti venissero confermate, oltre alla depressione, creata in rete, questo sarebbe la reale causa dell'inquinamento. Intanto si prendono anche misure per evitare di ripetersi di questi fenomeni. Il Consiglio sta studiando la possibilità di installare in prossimità dei pozzi di approvvigionamento, dei «serbatoi di spinta», che consentano un flusso di pressione costante nell'acquedotto. Una razionalizzazione della distribuzione si dovrebbe avere con la completa entrata in funzione dell'anello idrico.



### Vietnamiti ieri in Regione

L'ambasciatore della Repubblica democratica del Vietnam, Nguyen Anh Vu, in Italia da pochi mesi, è stato ricevuto ieri dal presidente del Consiglio regionale toscano Loretta Montemaggi, e dai rappresentanti della giunta regionale. Nell'occasione che si è svolta a palazzo Farnetich, l'ambasciatore del Vietnam ha rivolto al presidente Montemaggi il caloroso ringraziamento del popolo vietnamita ai toscani e alle istituzioni che il rappresentano per il grande sforzo di solidarietà che questi hanno profuso a favore del Vietnam in lotta per la propria libertà e indipendenza. Loretta Montemaggi, rinnovando i sensi di amicizia che legano il popolo vietnamita a quello toscano, ha riconfermato l'interesse a mantenere proficue relazioni di cooperazione tra i due paesi, ed ha manifestato la speranza che si sviluppino pacifici rapporti in Asia e tra tutti i popoli del mondo.

Con questa rubrica, intendiamo avere un settimanale colloquio con i nostri lettori. Invitiamo chi ci scrive a limitarsi nella lunghezza delle lettere per permettere a più di intervenire. Le lettere vanno indirizzate a «Redazione dell'Unità, Via Alamanni 37, 50100 Firenze».

## La parola ai lettori

### Una baracca da ampliare per gli anziani dell'isolotto

Signor direttore, nell'isolotto di quartiere mancano strutture sociali e pubbliche di ogni tipo, non ci sono sale per cinema, per altre attività ricreative e culturali, non c'è un'area del popolo. I partiti democratici dispongono di ambienti ristrettissimi che appena ospitano i loro dirigenti, mancano inoltre strutture sportive di ogni tipo. Stagnazione permettendo gli anziani possono usufruire delle panchine alle Cascine o in Piazza dell'Isolotto e del Viale dei Bambini, che oltre ad essere sempre occupate non sempre sono agibili, oppure il pubblico bar. I giovani in balia di se stessi che si muovono in gruppetti e non sempre nei modi più corretti. I meno giovani studenti occupati, tutti figli di non ricchi sprovvisti del denaro necessario per accedere alla ricreazione cittadina (ne ho visti in autobus, sprovvisti di biglietto, rispondere al controllore: «Sono disoccupati»). Rimangono a studiare con tutti i problemi che questo fatto comporta. Rendendosi conto di questa realtà alcuni di noi anziani, determinando quanto sopra, chiediamo a chi ne è competente, cioè all'amministrazione comunale, alla Provincia e alla Regione, una struttura consistente dovrebbe permettere di intervenire per la realizzazione di una struttura sociale atta a supplire alle necessità di questa numerosa e laboriosa comunità.

Per quanto riguarda noi anziani, all'inizio dell'anno chiedemmo e ottenemmo l'uso della baracca che lascio il-

### Interviene l'assessore sulle bollette dell'acqua

La stampa cittadina in data 12 novembre ha riportato la lettera di una cittadina che solleva il problema del cosiddetto «appalto della riscossione delle bollette dell'acqua».

Non è la prima volta che tale questione viene discussa e già in altre occasioni, sia sulla stampa che in Consiglio comunale, ho avuto modo di spiegare come realmente stanno le cose.

Data l'importanza dell'argomento sono però ben lieto di fornire nuovamente le spiegazioni necessarie. Si deve ricordare che l'acquedotto installa un solo contatore per ogni stabile e di questo cura sia la lettura che la fatturazione, rimanendo perciò a carico del privato tutta la rete di distribuzione interna all'edificio. I contatori interni, quelli cioè dei singoli appartamenti, vengono installati in molti condomini non esistono neppure, sono stati installati dal proprietario dell'immobile che, per incasso, è tenuto dello stesso e il comune non può essere responsabile.

Tornando al contatore generale, l'unico che è installato all'acquedotto, a piano terra sulla facciata dello stabile, si deve dire che i consumi dallo stesso vengono fatturati sempre dall'acquedotto comunale, alle tariffe in vigore e la relativa bolletta viene inviata al recapito indicato dall'istitutorio dell'acquedotto, da colui cioè che a suo tempo ha stipulato il contratto di fornitura. Il fatto poi che a Firenze operino delle ditte che provvedono alla lettura ed alla fat-

### Finalmente due passi nella nuova «zona blu»

Egregio direttore, sono un pensionato e le scrivo per chiedere come mai è successo tutto questo finimento con la «zona blu». Anche l'altra volta c'erano state discussioni, ma poi tutti si sono abituati e ora non vorrebbero tornare indietro. Ho potuto seguire la storia di questa nuova zona, dalle discussioni che c'erano prima alle proposte dei commercianti.

Alto in centro e della «zona blu» se ne parla sempre in strada, quando vado a fare la spesa. Sarò anche interessato direttamente ma mi sembra che tutto questo gran discutere, questa «contestazione», per dirla come i giovani, sia sbagliata. Finalmente quando esce non corro più il pericolo di essere fermato da un agente di pubblica sicurezza, per dirla come i giovani, sia sbagliata. Finalmente quando esce non corro più il pericolo di essere fermato da un agente di pubblica sicurezza, per dirla come i giovani, sia sbagliata.

### Finalmente due passi nella nuova «zona blu»

Egregio direttore, sono un pensionato e le scrivo per chiedere come mai è successo tutto questo finimento con la «zona blu». Anche l'altra volta c'erano state discussioni, ma poi tutti si sono abituati e ora non vorrebbero tornare indietro. Ho potuto seguire la storia di questa nuova zona, dalle discussioni che c'erano prima alle proposte dei commercianti.

Alto in centro e della «zona blu» se ne parla sempre in strada, quando vado a fare la spesa. Sarò anche interessato direttamente ma mi sembra che tutto questo gran discutere, questa «contestazione», per dirla come i giovani, sia sbagliata. Finalmente quando esce non corro più il pericolo di essere fermato da un agente di pubblica sicurezza, per dirla come i giovani, sia sbagliata.

### Finalmente due passi nella nuova «zona blu»

Egregio direttore, sono un pensionato e le scrivo per chiedere come mai è successo tutto questo finimento con la «zona blu». Anche l'altra volta c'erano state discussioni, ma poi tutti si sono abituati e ora non vorrebbero tornare indietro. Ho potuto seguire la storia di questa nuova zona, dalle discussioni che c'erano prima alle proposte dei commercianti.

Alto in centro e della «zona blu» se ne parla sempre in strada, quando vado a fare la spesa. Sarò anche interessato direttamente ma mi sembra che tutto questo gran discutere, questa «contestazione», per dirla come i giovani, sia sbagliata. Finalmente quando esce non corro più il pericolo di essere fermato da un agente di pubblica sicurezza, per dirla come i giovani, sia sbagliata.

## I CINEMA IN TOSCANA

<b>LIVORNO</b> GRANDE: La vendetta della Pantera Rosa METROPOLITAN: Il vizietto MODERNO: Il dottor Zivago LAZZERINI: La sorella di Ursula	<b>SEMPLIONE (n.p.)</b> <b>MONTECATINI</b> KURSAL TEATRO: La rabbia dei morti viventi EXCELSIOR: Domani: Peccato carnale ADRIANO: Tutto suo padre	<b>PISTOIA</b> GLOBE: Sintonia d'autunno LUSI: Domani: Pretty baby OLIMPIA (Margina coperta): Oggi chiuso EDEN: I porco giochi ITALIA: Le appendite ROMA: Car wash	<b>SIENA</b> IMPERO: Porci con le ali PATRIZIAN: Pretty baby MODERNO: Driver l'imprendibile ODDEON: Il vangelo secondo S. Frediano	<b>PRATO</b> AMBRA: riposo POLITEAMA: Sintonia d'autunno ODDEON: Ragazze a pagamento CENTRALE: Carne fresca per 7 battenti CORSO: La ragazza col fazzoletto BORSI D'ESSAI: riposo MODERNO: riposo CONTRULUCE: riposo PARADISO: Scandalo a sé NUOVOCINEMA: Fragole e senape MODERNO: La pomodotective PERLA: riposo BOITO: Intrigo in 5.2.zeera EDEN: Visite a domicilio	<b>AREZZO</b> EUROPA 1: (nuovo programma) EUROPA 2: (nuovo programma) MARRACINI: F.15 ODDEON: La pornovigilante SPENDOR: (nuovo programma)	<b>ROSIGNANO SOLVAY</b> TEATRO SOLVAY: Proiezione al soc. del cinemaforum	<b>PIZZA</b> NUOVO: Sexy jeans MIGNON: I canibali ASVRA: Zombi ODDEON: Il mio nome è nessuno ARISTON: Corleone SIMALIA: Paperino story SHERALDO: chiuso	<b>VIAREGGIO</b> SOLO: Driver l'imprendibile ODDEON: La vendetta della pantera rosa MODERNO (Camion): oggi chiuso	<b>LUCCA</b> CENTRALE: Pretty baby ASTRA: Visite a domicilio PANTERA: Prostituzione MIGNON: La sorella di Ursula MODERNO: O e 16.30 e 21.30 Teatrale supertasy	<b>EMPOLI</b> CRISTALLO: Domani: Crazy horse LA PERLA: Tobiak EXCELSIOR: La stangata
---	---	--	--	---	---	--	--	--	--	---

## TEATRO COMUNALE DI FIRENZE

Da domani a sabato 2 dicembre sottoscrizione degli **ABBONAMENTI** (turni A-B-C-D-E) ai sei spettacoli della **STAGIONE LIRICA INVERNALE 1978 - '79** per i soli possessori di **PRIMA GALLERIA**

La sottoscrizione degli abbonamenti — per un massimo di 4 a persona — si effettua unicamente presso la Biglietteria del Teatro Comunale (Corso Italia, 16) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

**Editori Riuniti** Vasilij Sukšin Il viburno rosso

**LIBRI PAGA DENUNCIA IVA DENUNCIA REDDITI DATTILOGRAFIA STENOGRAFIA** CSA - Via Calimala, 1 (3. piano) Tel. 055/263.183 FIRENZE

**Introduzione di Serena Vitale - traduzione di Carla Muschio e Serena Vitale - David - pp. 336 - L. 6.600 - Una realtà sovietica: «diversa» e inquietante: gli emarginati e gli antiferi di un mondo contadino che trova in quest'opera una delle sue più potenti rappresentazioni.**

**URSS** agenzia specializzata per viaggi in URSS